

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Rendiamo semplici i vostri momenti difficili

ZAC

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

DIFFUSIONE GRATUITA

sabato 11 marzo 2017

è un prodotto **EDITA S.r.l.**

pratola peligna tel. 0864 272190
editasrl@yahoo.com

www.zac7.it

supplemento quindicinale
ZAC anno XV - numero 5
distribuzione gratuita
registrazione trib. di sulmona n. 125

IL GIORNALE ON LINE È SU ZAC7.IT ANCHE IN PDF

I "dimenticati" della sanità

Centinaia di tessere sanitarie bloccate per il mancato riconoscimento dell'esenzione per i disoccupati e i figli a carico, continua la battaglia legale del Tdm

di **andrea d'aurelio**

SULMONA. Il caso delle tessere sanitarie bloccate finisce sul tavolo del Ministero della Salute. Prosegue la battaglia del Tribunale dei diritti del malato che, nei giorni scorsi, ha presentato l'intero fascicolo al dicastero guidato da Beatrice Lorenzin. Sono centinaia le tessere sanitarie che rischiano di restare bloccate dopo la sentenza della Corte D'Appello dell'Aquila che ribalta le sentenze del tribunale di Sulmona sulle esenzioni ticket per i disoccupati e i loro figli a carico. "Il tribunale di Sulmona dà ragione agli assistiti, ma la Corte d'appello no" interviene l'avvocato del Tdm Catia Puglielli che ha richiesto l'aiuto dapprima al Tdm nazionale e poi, tramite l'associazione Cittadinanzattiva, si è rivolta al Ministero della Salute. "Lo scopo è quello di ottenere una corretta interpretazione della norma. Se sarà necessario presenterò anche una relazione a Bruxelles" annuncia Puglielli. L'argomento è stato al centro di un vertice fra il Tdm e la Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila. Sono migliaia gli accertamenti avviati in tutta Italia da Guardia di Finanza e Agenzia delle entrate, col rischio di cause penali su dichiarazioni ritenute false per ottenere le esenzioni ticket.



La Asl non avrebbe raccolto l'invito del Tdm a risolvere fuori dagli uffici giudiziari il caos delle circa 1700 tessere bloccate nei mesi scorsi e dei 500 verbali su falso in atto pubblico spediti. Le irregolarità contestate si riferivano all'articolo

316 ter del codice penale, che impone, per indebita elargizione di prestazioni, sanzioni amministrative da un minimo di 5mila e 164 euro a un massimo di 25mila e 822 euro. Multe salatissime, che però non potranno superare il triplo della cifra dovuta all'Asl. A giugno dell'anno scorso è arrivato il primo decisivo punto a favore

del Tdm. Il giudice ha accolto il primo ricorso d'urgenza presentato in difesa di una sulmonese di mezza età, finita nel blocco collettivo delle prestazioni sanitarie per morosità. Il provvedimento pilota è stato seguito da altre due sentenze, con conseguenze sul divieto per nuove prestazioni sanitarie in caso di debiti pregressi.

CRONACA

La smania per le elezioni

Pratola ai blocchi di partenza per la campagna elettorale 2017, quattro al momento i candidati sindaco, ma tutto può ancora succedere

di **lucia mondazzi**

PRATOLA PELIGNA. Tutto pronto per le amministrative 2017. Ad oggi sono quattro le coalizioni che parteciperanno con il proprio candidato sindaco, ma non sono esclusi colpi di scena. Il termine per la presentazione ufficiale di liste e candidati è ancora lontano. E tutto può succedere. Vecchie e nuove leve del centro destra locale sembrano aver trovato un'intesa sotto la guida della coordinatrice provinciale del Pdl e ex vice presidente della Provincia, Antonella Di Nino,



che ha ufficializzato la sua candidatura a primo cittadino con la coalizione "Pratola ai pratolani". Il Movimento 5 Stelle, che partecipa a Pratola per la prima volta alle amministrative, non ha ancora ufficializzato il suo candidato ma la scelta sembra convergere sul medico Maurizio Di Cioccio. L'amministrazione uscente di centro sinistra, dopo dieci anni alla guida del paese con il sindaco Antonio De Crescentiis, appa-

CRONACA

Alla ricerca del "pezzo" perduto

Mistero sulla statuetta in bronzo di Ercole Curino, una delibera del 1957 ne prevede l'acquisto da parte del Comune, ma il reperto è custodito nel Museo archeologico di Chieti

di **ornella la civita**

SULMONA. Quella delibera di 60 anni fa non è passata inosservata. A riportarla alla luce l'ex presidente del consiglio Franco Casciani. Un pizzico di mistero e qualche domanda per quella che sembra essere una storia cui non è stata ancora posta la parola fine. Correva l'anno 1957. E l'allora commissario prefettizio Adriano Monarca, assistito dal segretario Raffaele Ferri, fece uscire dalle casse comunali 5 mila lire per acquistare "una statuetta in bronzo del III secolo a.c. rappresentante Ercole con la leonide". La statuetta, si legge nella delibera, "è stata rinvenuta tra i rifiuti del pubblico scarico" ma "costituendo opera di pregiata fattezze e di apprezzabile interesse" è stata destinata al Museo civico "che provvederà a catalogarla nei propri registri di carico". Le sale del museo, ospitate nel Complesso dell'Annunziata, sono 10. Nelle prime 4 vi sono reperti archeologici di grande importanza e anche i resti di una ricca domus ro-



OVIDIO
infissi

INFISSI - PORTE - BLINDATI

www.ovidioinfissi.it

BONUS FISCALE
per il recupero del **65%**

Tel. 0864.31303 - Fax 208720 - Viale Stazione, 45 - SULMONA

Agripeligna
Oleificio

Zootecnia | Agricoltura | Orto e giardinaggio | Piante e fiori

Visitate il nostro angolo **OUTLET**

SCONTI dal 20% al 70%

su attrezzature da giardinaggio: motoseghe, tagliaerba, decespugliatori e su concimi, mangimi, utensileria e tanto altro...

Dal 1 aprile fino ad esaurimento scorte

AGRIPELIGNA S.r.l. Via Tratturo, 18 RAIANO (AQ) Tel e Fax 0864.72373



DALLA PRIMA

La smania per le elezioni

re non immune da divergenze ma è stato deciso di puntare tutto sull'attuale vice sindaco Costantino Cianfagione che guiderà una coalizione formata da almeno due liste. La quarta coalizione, nata dall'accordo tra il "Movimento civico" che fa riferimento all'assessore regionale Andrea Gerosolimo e il gruppo "Per Pratola" guidato dall'avvocato e imprenditore Enzo Margiotta, sembra intenzionata a candidare a primo cittadino Alessandra Tommasilli, ex vice sindaco della prima giunta di De Crescentiis. La campagna elettorale si annuncia dai toni accesi, già dalle prossime settimane si delinearanno, in maniera più definita, coalizioni e programmi elettorali. Con i primi comizi elettorali sarà possibile comprendere propositi e progetti dei candidati. A Pratola le aspettative sono tante. Nei paesi italiani, a ridosso delle elezioni comunali, nelle campagne elettorali svolte anche e soprattutto "porta a porta" si sente spesso ripetere il pensiero "Non si votano i partiti, qui si votano le persone". E Pratola non si discosta da questo trend.

Alla ricerca del "pezzo" perduto

mana. Le sale dalla 5 alla 10 ospitano la Pinacoteca, con opere che vanno dal XIII al XVIII secolo, tra cui quelle di Giovanni da Sulmona, il Maestro del Trittico di Beffi, Raffaello Mengs, oreficerie, tessuti e leggi lignei. Della statuette di Ercole, nessuna traccia. Almeno non a Sulmona. Perché una simile, alta circa 39 cm, che la storia vuole rinvenuta nel terrazzo superiore del santuario di Ercole Curino a Sulmona, durante gli scavi archeologici del 1959, si trova nel museo archeologico di Chieti. Realizzata in bronzo, la statuette raffigura l'eroe nudo in posizione stante, appoggiato con il lato sinistro alla clava da cui pende la leontea, la pelle del leone. E' lo stesso reperto di cui si parla nella delibera di 60 anni fa? O le statue sono due? E se così fosse, dove si trova la seconda? Perché non è custodita nel museo sulmonese così come è scritto nell'atto numero 486 del registro dei verbali e che all'oggetto "l'acquisto della statuette di bronzo per il museo civico"? Il mistero continua.

APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO L'APPROFONDIMENTO

APPROFONDIMENTO

di **ornella la civita**

Il Morrone interessato da una frana che minaccia la frazione Marane ma gli annunciati interventi di messa in sicurezza non sono stati mai realizzati

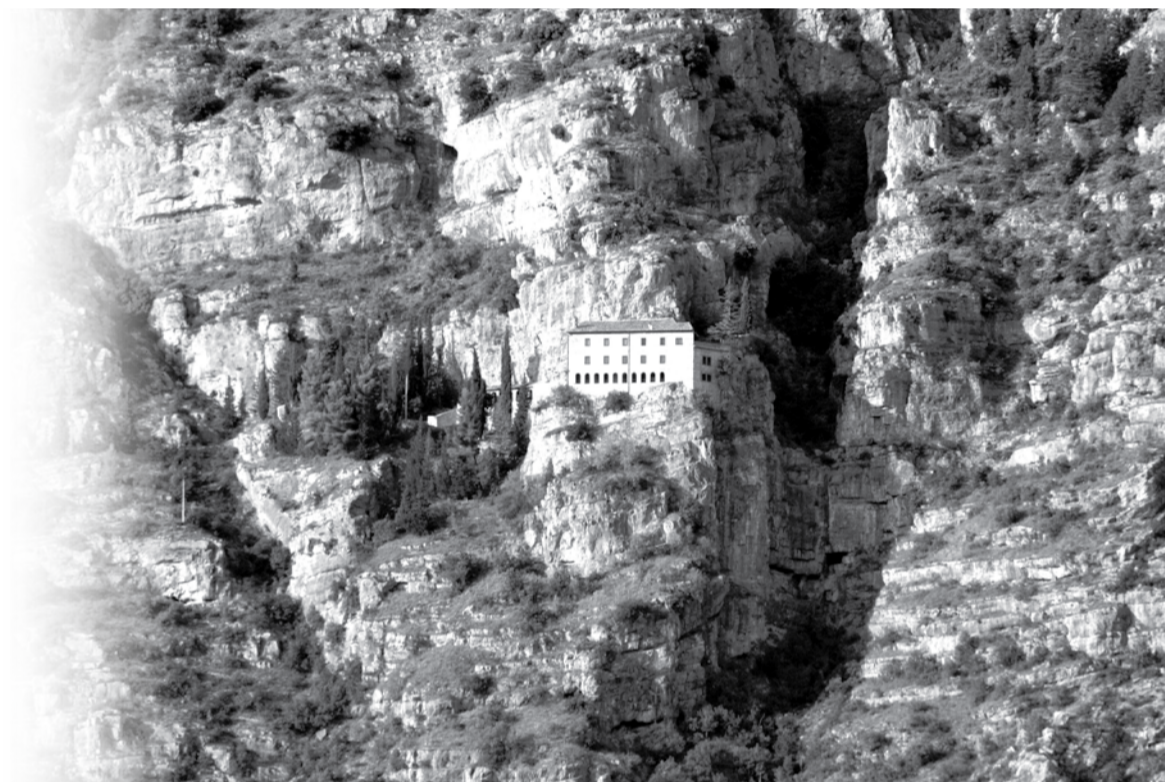
Tra (inesistente) prevenzione e (falsa) fatalità

Lo scioglimento della neve con il rialzo termico, spaventano i residenti della frazione Marane. Soprattutto dopo aver letto la relazione degli uomini della Regione Carabinieri Forestale Abruzzo gruppo L'Aquila arrivata in Comune. Tutto comincia un mese fa quando un escursionista ha segnalato al reparto una frana/smottamento sul Morrone, <avvenuta presumibilmente in località "poligono di tiro" nella frazione Marane>, nel comune di Sulmona. L'uomo, dopo aver sentito un forte fragore mentre era intento nella sua escursione, per il timore che gli potesse accadere qualcosa, si è immediatamente allontanato, allertando le forze dell'ordine. Ed in effetti, i militari hanno notato "un notevole movimento franoso di tipo superficiale consistente in neve mista a terra e detriti, scivolati a valle per una lunghezza totale di circa 250 metri e con una larghezza di 100. Il materiale proveniva da una quota di circa 600/700 metri e nel suo percorso verso valle non è stata interessata alcuna struttura". Però, e qui la preoccupazione, il punto di fine materiale si trova a circa 200 metri da alcune abitazioni sottostanti. Una distanza davvero troppo breve per non accendere i timori di quanti abitano ai piedi del monte tanto caro a San Celestino dove, ancora "semplice" fra' Pietro, decise di trovarvi rifugio, da anacoreta. Chiedono un intervento, un ulteriore sopralluogo e soluzioni quanti abitano in quella zona perché, dicono, il Morrone spaventa non solo per la faglia. In Abruzzo 258 sono le località abitate instabili. L'85% dei comuni abruzzesi è a rischio frane, alluvioni ed erosioni. In termini percentuali oltre il 12% del territorio regionale è interessato da dissesti e Sulmona non fa eccezione. E' da tempo, ormai, che il Morrone cede giorno dopo giorno. Già qualche anno

fa, un masso si è schiantato rovinosamente sul sentiero che conduce all'eremo e, ormai da due anni, una frana di alberi, terra e rocce si è riversata a valle invadendo la strada provinciale (ancora chiusa) che collega Sulmona a Passo San Leonardo. Da una prima ricognizione fatta dal geologo Antonio Mancini su commissione del Comune, ormai qualche anno fa, è evidente che gli interventi di messa in sicurezza devono essere fatti e anche in fretta. Mancini non è riuscito a fare una mappatura dell'area al fine di potere stabilire i punti a maggior

rischio di caduta di altri massi, perché morto improvvisamente. Ma il professionista, aveva iniziato una analisi visiva delle condizioni della parete che comprende l'Eremo e il Tempio di Ercole Curino e subito aveva suggerito di mettere in sicurezza un'area che custodisce un importante patrimonio religioso culturale per l'intero Abruzzo. Ma da allora ad oggi, nulla. Nessun allarmismo ma, ad esempio, è noto che l'area che insiste lungo la Circonvallazione Occidentale, dia molto da pensare. Da quelle parti esiste una antica sorgente che, in

passato, alimentava un lavatoio ormai in disuso. Esistendo una sorgente, esiste un terreno impermeabile, che può scivolare. Da qui la necessità di uno studio per valutare la situazione nel sottosuolo. Lungo la Circonvallazione in questione, poi, esiste una "terrazza", in cemento armato, dove è consuetudine parcheggiare le automobili. Bisognerebbe, dunque, monitorare l'area e valutare interventi di prevenzione perché la natura, e ce lo ricorda quasi quotidianamente la cronaca, non ha mai fatto sconti.



I dati

Ammontano a complessivi 66 milioni di euro le risorse complessive destinate dalla Regione ai Comuni per fronteggiare il dissesto idrogeologico. Si tratta di risorse derivanti da Fondi sviluppo e coesione (Fsc) 2014-20 e dai fondi europei di sviluppo regionale (Fers) 2014-20 mentre dai fondi Fas 2017-2013 è stato previsto 1 milione di euro a difesa della costa per il Comune di Torino di Sangro. Nel dettaglio, risorse pari a 57 milioni 824 mila euro serviranno a finanziare 63 interventi per il rischio frane, 1 milione 250 mila euro saranno impiegati per finanziare un intervento necessario per scongiurare il rischio valanghe, 2 milioni 25 mila euro per realizzare i tre

interventi previsti per fronteggiare il rischio alluvioni e 4 milioni 900 mila euro per sostenere i 7 interventi previsti per la difesa della costa.

Ma cosa è il dissesto idrogeologico?

Il dissesto idrogeologico è l'insieme dei processi morfologici che hanno un'azione fortemente distruttiva in termini di degradazione del suolo. Con il termine "dissesto idrogeologico", quindi, si fa riferimento a tutti quei fenomeni che distruggono il suolo, dall'erosione fino ad arrivare a eventi catastrofici come alluvioni e frane.

Le cause che lo determinano sono varie: non esiste uno schema ben preciso e i fattori di rischio sono numerosi. Il dissesto idrogeologico è il risultato di molti ingredienti naturali e artificiali.

ACQUA

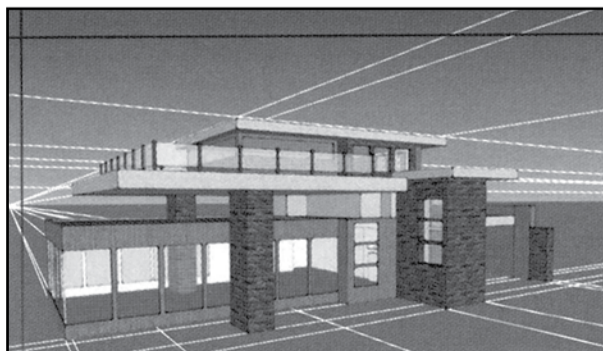
BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna
Tel. 0864 272804



ZAPPA BENEDETTO S.R.L.
IMPRESA EDILE STRADALE OO.PP.

Strada Statale 17 Km. 95,5 - Sulmona - Tel. e fax 0864.253054
info@zappabenedettosrl.it - www.zappabenedettosrl.it



VDS infissi

di De Stephanis Giampietro



via dell'industria n°12 Sulmona (AQ) Tel. 0864251840
info: vdsinfissi@virgilio.it

VALLE PELIGNA / VAL PESCARA

Alunni di Sulmona iscritti nelle classi di Introdacqua

Il ritardo nella messa in sicurezza degli edifici scolastici ha spinto alcune famiglie a iscrivere i loro bambini altrove

di **domenico verlingieri**

INTRODACQUA. Scuole non in sicurezza e bambini fuori città. Sta succedendo a Sulmona dove molti genitori all'inizio del 2017 hanno provveduto ad iscrivere i propri figli ad Introdacqua dove invece si studia in un ambiente antisismico in una struttura ricavata nell'incubatore delle attività produttive presso la zona artigianale. Da gennaio ad oggi la scuola primaria di Introdacqua conta complessivamente 16 nuovi iscritti provenienti dalla Lola Di Stefano di Sulmona e da Bugnara mentre la scuola dell'infanzia ha accolto una decina di bambini che prima frequentavano il 3° circolo didattico di Sulmona. A generare il fenomeno la situazione di incertezza sulla messa in sicurezza delle scuole di Sulmona dove, su un totale di 16, soltanto 3 sono sicure. "Siamo contenti della scelta adottata di spostare le scuole in un edificio in sicurezza - commenta il vicesindaco Angelo Del Monaco - perché ciò ha favorito l'incremento dei bambini". Con l'arrivo degli iscritti da Sulmona ed anche da Bugnara, il numero degli alunni ad Introdacqua è salito ad 84 nella scuola primaria e a 28 in quella materna. Si



prevede che il dato possa aumentare ulteriormente per il prossimo anno scolastico. "Saremo costretti - prosegue Del Monaco - a creare altre sezioni ma questo non comporterà alcuna difficoltà perché siamo ben lieti di accogliere altri bambini". Il prossimo passo dell'amministrazione comunale di Introdacqua riguarderà la costruzione di una nuova scuola, grazie a 1 milione 386 mila euro di fondi Cipe, che sorgerà all'ingresso del paese. La struttura ex novo dovrà contenere 5 aule per la primaria e 2 per la scuola dell'infanzia. Il vecchio edificio invece sarà ristrutturato con 100 mila euro già stanziati dalla Regione Abruzzo ed altri fondi che potrebbero arrivare per destinarlo probabilmente ad un museo.

Azucena Villaflor tra i Giusti abruzzesi

La donna, tra le fondatrici delle Madri di Plaza de Mayo, è stata ricordata dal sindaco Di Giulio e dagli studenti con una toccante cerimonia

TORRE DE' PASSERI. Il ricordo e la storia Azucena Villaflor e di tutte le madri di Plaza de Mayo, insieme allo spettacolo teatrale "Tanos, abruzzesi d'Argentina" che racconta degli emigranti abruzzesi in Argentina, hanno scandito la ricorrenza del 6 marzo, la Giornata Europea dei Giusti, a Torre de' Passeri. Il nome di Azucena Villaflor, Giusta fra le Nazioni e tra le fondatrici del movimento delle madri di Plaza de Mayo, è stato dunque inciso su una nuova mattonella all'ingresso del Parco dei Giusti del paese, accanto a quelli dei giusti d'Abruzzo Vincenzo Baccalà di Lanciano, Alfredo e Giulia De marco e Giuseppina Rucci di Atesa, Roberto Castracane di Villa Santa Maria, Emidio e Milietta Iezzi di Guardiagrele e Don Gaetano Tantalò di Villavallelonga. "I Giusti che hanno salvato delle vite umane ci richiamano al dovere morale di prevenire i genocidi ed ogni forma di atrocità di massa. Questa Giornata - ha detto il sindaco Piero Di Giulio - è di particolare significato perché insegna alle nuove generazioni il valore della responsabilità civile e si pone in linea con le attività di studio ed approfondimenti che da tempo vengono portate avanti da Comune ed istituzioni scolastiche. I Giusti che hanno salva-



to delle vite umane ci richiamano al dovere morale di prevenire i genocidi ed ogni forma di atrocità di massa". Villaflor aveva quattro figli quando, nel 1976, con un golpe militare, il generale Jorge Rafael Videla prese il potere e instaurò la dittatura in Argentina. Otto mesi più tardi, uno dei suoi ragazzi, Néstor, sparì. Si parla di 30 mila desaparecidos in sette anni. Il 30 aprile 1977 Azucena e altre madri decidono di scendere in piazza. Nel dicembre 1977, Azucena viene sequestrata da un gruppo armato. Pochi mesi dopo, i suoi resti verranno restituiti dal mare. L'iniziativa, messa in campo dal Comune di Torre de' Passeri e dall'Ite, è sostenuta da Gariwo, Gardens of the Righteous Worldwide (foresta dei Giusti), un'associazione nata a Milano nel 2000.

Strada Statale 5, al via gli interventi

Pronti 4 milioni e 600 mila euro per la realizzazione della terza galleria paramassi, i cantieri apriranno a primavera

CASTELVECCHIO. Si attende la comunicazione ufficiale dell'Anas per l'inizio dei lavori di realizzazione della terza galleria paramassi lungo la strada statale 5 tra Molina Aterno e Raiano che attraversa le Gole di San Venanzio. Nell'ultima riunione dello scorso mese di settembre è stato infatti stabilito di far partire il cantiere per la prossima primavera. "Siamo fiduciosi ed attendiamo l'incontro dell'Anas con la ditta appaltatrice per stabilire la data". Lo afferma il presidente del Comitato Pro Valle Subequana Bernardino Musti che sottolinea l'impegno dei sindaci e delle popolazioni del territorio che sono riusciti a convincere l'Anas affinché i lavori, previsti inizialmente per il mese di ottobre, venissero posticipati a primavera. "Abbiamo fatto presente - spiega Musti - che il periodo migliore per eseguire gli interventi è quello tra marzo e luglio in modo da evitare i disagi durante la stagione avversa". I lavori dureranno circa quattro mesi e si dovranno attenere al progetto che ha subito due modifiche, la prima per preservare l'acquedotto romano e l'altra per la tipologia degli interventi che prevedono l'utilizzo di materiale in calcestruzzo gettato in opera al posto dei

pannelli prefabbricati. I lavori della terza galleria saranno ricompresi tra il Km 163+V ed il Km 163+VII cioè dalla centrale Enel fino ai ponti della linea ferroviaria. L'appalto, vinto dall'impresa Tenaglia, è stato finanziato con 4 milioni 600 mila euro ricompresi nel piano sisma dell'Aquila e messi a disposizione dall'Anas.



Si tratta di un'opera necessaria per prevenire l'incolumità degli automobilisti in una parte molto pericolosa per la presenza di volumi rocciosi instabili che rischiano di cadere lungo la strada. In prima linea da sempre per la soluzione del problema sia il presidente del Comitato Bernardino Musti che i sindaci dei sette Comuni della Valle Subequana. Nel periodo dei lavori si procederà alla chiusura dell'arteria ed il percorso alternativo riguarderà la strada provinciale 9. (d.v.)

Un'indagine sui veleni nell'acqua potabile

BUSSI. Un'indagine epidemiologica che coinvolgerà i consumatori finali di acqua potabile captata a valle dell'area industriale. La Regione inizia così a delineare i contorni entro i quali si muoverà l'indagine epidemiologica voluta dalla giunta del sindaco. Inoltrando, verrà supportato dalle famiglie interessate al soprattutto di capire il prozioso anche all'età. A lavorare all'indagine epidemiologica saranno l'Istituto superiore della Sanità, l'Agenzia regionale della Sanità, le Asl, l'Istituto Zooprofilattico e l'Arta. Si partirà dunque dall'elenco delle utenze che hanno utilizzato l'acqua proveniente dai pozzi dell'area di Bussi. "La finestra temporale dell'indagine - ha spiegato Pietro Comba, direttore del Reparto di Epidemiologia ambientale - sarà presumibilmente dal 1995 al 2014. Nello specifico, intendiamo incrociare i dati di coloro che hanno consumato quest'acqua con degli indicatori di salute su ricoveri ospedalieri e cause di mortalità registrati in regione per avere una misura della possibile maggiore diffusione di malattie legate al consumo dell'acqua e capire se esiste un nesso tra le due circostanze". Verranno inoltre creati due tavoli operativi che alla fine incroceranno i dati raccolti. "Sappiamo benissimo di intraprendere un cammino che non sarà agevole - è intervenuta Cristina Gerardis direttore generale regionale - ma mi sembra che sia forte anche la volontà politica di capire quanto ha inciso sulle nostre vite la vicenda dell'inquinamento dell'area industriale di Bussi".



Direzione generale a seguito dell'indagine. Il valore scientifico dell'indagine, anche dallo studio delle abitudini consumo di acqua potabile, cercando filo del consumatore finale in relazione

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

La storia di Pratola ad Assisi

PRATOLA PELIGNA. Dagli appunti in un cassetto alla presentazione ad Assisi. Protagonista dell'iniziativa è il secondo libro della storia di Pratola Peligna curato da Marco Antonio Petrella. Il volume edito da Amaltea racchiude la storia del centro peligno a partire dal terremoto del 1706 sino alla fine del XIX secolo e sarà presentato il 18 marzo alle 17 nel hotel Frate Sole di Santa Maria Degli Angeli Frazione di Assisi. Il progetto che promette di destare l'interesse per la storia recente di Pratola e rimarcare il legame nato tra i due centri, anche i relazioni alla figura di Barbara Micarelli, è stato organizzato dall'associazione "Il manto Insieme per Barbara Micarelli" presieduta da Maurizio Ferrini. A presentare il volume che si avvale dei contributi di: Roberto Carrozzo, Carlo Alicandri Ciuffelli, Fabio Valerio Maiorano, Vincenzo Pizzoferrato, Edoardo Puglielli, Enrichetta Santilli, Raffaele Santini, Cosimo Savastano, ci sarà Giovanni Zavarella che ha realizzato anche un saggio. Con lui Marco Antonio Petrella che ha dato corpo alla passione per la storia locale di suo padre Panfilo, trasformando gli appunti del genitore in due volumi dedicati a Pratola. Inoltre, saranno presenti anche Adriano Cioci, scrittore e giornalista, fondatore e direttore del premio letterario 'Fenice Europa'. Previsti i saluti del presidente Maurizio Ferrini, e dei vertici delle associazioni del CTF Luigi Capezzali e Antonio Russo.



300 CATEGORIE - 1 SOLO SITO

www.francescopalombinoshop.com

Insieme di qualità...
a Km 0

La concretezza del nostro impegno si traduce in
Sistemi di Gestione Certificati
coerenti con la nostra
Missione Aziendale.



ristorazione collettiva

www.coselp.it

ICIM
IMPRESA CERTIFICATA

ISE

Impianti elettrici
Impianti di allarme
Impianti TV CC
Automazioni

SOA: OG10 - OS30 cat. 2

I.S.E. s.n.c. - Via dell'Artigianato n. 3 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. e Fax 0864.32630 - Cell. 335.5966004 - 3
iseimpianti@tiscali.it



ALTO SANGRO

Castel di Sangro modello per la prevenzione del rischio sismico

Nei giorni scorsi si è svolta una tavola rotonda per affrontare i risvolti psicologici legati alla situazione di stress da terremoto

di **claudia sette**



CASTEL DI SANGRO. Rischio sismico del territorio e prevenzione. A questa complessa situazione è stato dedicato un convegno dal titolo: "Lo stress e le strategie di sensibilizzazione nelle aree a rischio sismico." Una platea importante di esperti ha preso parte all'iniziativa, ospitata nel teatro Tosti con lo scopo di analizzare tutti i risvolti psicologici legati ad una situazione di emergenza, come quella di un sisma. "Il nostro intento" ha detto a questo proposito il sindaco Angelo Caruso "è quello di creare un modello di riferimento che la Regione Abruzzo deve recepire in materia di formazione sociale. Occorre realizzare un progetto pilota da proporre nei vari territori regionali, per fare in modo che il supporto psicologico ai cittadini sia fornito non solo nella fase emergenziale, ma anche in quella precedente. Il terremoto è un fenomeno con cui bisogna imparare a convivere e per questo occorre formare la popolazione, affinché sia in grado di gestire tali situazioni. Occorre puntare e investire sulla prevenzione, sulla capacità di sapersi muovere razionalmente, senza lasciarsi trascinare dal panico." Quella di marzo è quindi solo una prima tappa del processo di formazione collettiva sui cui il Comune di Castel di Sangro intende intervenire, ma è sicuramente fondamentale il supporto della Regione per la realizzazione di un progetto ambizioso, quanto importante per il futuro. Nelle scorse settimane, subito dopo la scossa di terremoto registrata in Alto Sangro, il sindaco Caruso ha avviato la verifiche sugli edifici scolastici e non sono stati rilevati danni.

Inoltre, l'amministrazione sta mettendo in atto altre iniziative mirate al miglioramento della località turistica anche sul fronte dell'igiene e della pulizia. Con l'obiettivo di dimostrare un segnale di civiltà, una prova di attenzione verso l'ambiente e verso il prossimo, rispettando il legittimo diritto di portare a spasso i propri cani per le strade della città, sono stati installati dieci distributori di sacchetti monouso per la raccolta di deiezioni canine. Dieci contenitori situati in diversi punti della cittadina che vogliono essere un chiaro segnale per chi, purtroppo, è abituato ad utilizzare strade e aree verdi come latrine a cielo aperto per i propri cani. "Alla cittadinanza" ha sottolineato il primo cittadino Caruso "chiediamo di avere cura delle attrezzature, mentre ai proprietari dei cani, chiediamo di

utilizzarle per mantenere il decoro e la pulizia della città. Avvieremo contestualmente anche una campagna di sensibilizzazione su queste tematiche con l'intento di fare prevenzione. Il principio è anche quello di punire i trasgressori, obiettivo che cercheremo di raggiungere incrementando il numero degli agenti di polizia municipale attraverso il concorso in fase di attuazione". L'iniziativa adottata ha subito ottenuto il plauso dei cittadini che hanno sempre lamentato la mancanza di contenitori di questo tipo, così come le cattive abitudini, fortunatamente solo di una parte di essi, dei padroni dei cani. Un modello che forse, anche altre località, turistiche e non, dovrebbero seguire. Basta ad esempio fare una passeggiata per le aree più periferiche di Roccaraso o addirittura in quelle centrali di Sulmona, per essere costretti ad un vero e proprio salto ad ostacoli, nel tentativo di evitare feci canine.

Interviene il Comune per la messa in sicurezza delle strade

PESCOCOSTANZO. Il problema è sempre lo stesso: quando mancano i fondi, l'unica alternativa possibile diventa quella di chiudere o ridurre i servizi, ma non senza disagi per i cittadini, soprattutto per chi abita in territori montani. Come stava avvenendo a Pescocostanzo, dove la Provincia era in procinto di chiudere la strada che collega la cittadina con l'area naturalistica del Bosco di Sant'Antonio, luogo turistico molto frequentato, per la mancanza di fondi necessari alla messa in sicurezza dell'intero tratto viario. Un disservizio enorme per residenti e turisti, che è stato possibile evitare solo grazie all'intervento diretto del Comune di Pescocostanzo. Senza perder tempo e, soprattutto, senza ricorrere all'abituale "scaricabarile" delle competenze, infatti, il sindaco della nota località turistica, Roberto Sciuolo, ha deciso di intervenire direttamente per risolvere il problema, facendo in modo che in poche ore il manto stradale venisse sistemato in maniera tale da evitare un provvedimento di chiusura. "Comprendo le difficoltà economiche - ha commentato il primo cittadino di Pescocostanzo- ma la soluzione non poteva essere quella della chiusura di una strada in cui vivono stabilmente per tutto l'anno circa 30 famiglie, oltre a numerosi turisti e attività di vario genere e per questo ne abbiamo disposto la messa in sicurezza. In accordo con il Comune di Palena" conclude Sciuolo "siamo intervenuti a sanare anche la situazione di emergenza lungo la Strada Regionale 84 Frentana". (c.s.)

Un cocktail per Ovidio... anzi due

Omaggio dell'Istituto alberghiero di Roccaraso al poeta dell'amore, nell'anno del Bimillenario

ROCCARASO. Il modo migliore per omaggiare Ovidio nell'anno del Bimillenario? Per gli studenti dell'Istituto alberghiero "E. De Panfilis" di Roccaraso sicuramente creare due cocktail inediti dedicati al poeta dell'amore. E così la scuola si è messa al lavoro per le celebrazioni del 2017, Bimillenario della morte di Ovidio. Gli studenti dell'indirizzo sala-bar, su invito del dirigente scolastico, Massimo Di Paolo, hanno deciso di omaggiare a loro modo il poeta latino cantore dell'amore con i loro strumenti preferiti: sapori e profumi tutti da bere. Il progetto "un cocktail per Ovidio" porta la firma degli studenti Christopher Zimeo ed ErolNeziri (classe V sala), coadiuvati da Michela Battaglia e Bartolomeo Pietronigro (classe IV sala) e guidati dal docente di Laboratorio Sala-Bar, Giorgio Aprea. Dalle loro ricerche sono nati due cocktail dedicati al poeta sulmonese. Il primo è Confecta Passio ed è un vero e proprio "inno" alla passione amorosa cantata da Ovidio nelle sue opere. La base alcolica è il Gin, distillato di cereali, aromatizzato con bacche di ginepro. Nella mitologia mesopotamica il Ginepro era la pianta sacra legata alIstar, dea dell'amore e della fertilità. Poi purea di frutti rossi per dare al drink il colore dell'amore, richia-

mata anche nell'utilizzo della Passoa, liquore al frutto della passione. Sulmona è presente nel cocktail con il liquore al confetto, così come l'Abruzzo intero con l'Aurum, specialità pescarese a base di brandy e arancia, le cui note ben si accordano con l'aroma di mandorla che aleggia sulla coppa del drink. Sui contrasti gioca il secondo cocktail: Amygdala ("mandorla"). Questo nome perché la mandorla è frutto tipico dei confetti di Sulmona, ma anche perché l'amigdala è la "piccola mandorla" posta alla base del cervello, sentinella delle nostre emozioni, che gioca un ruolo importante anche nella seduzione dell'amore. E Sulmona e l'amore sono componenti imprescindibili della vita e dell'opera di Ovidio. In questo drink trovano spazio una base di rum, liquore al confetto sulmonese, che ben si sposa col retrogusto amaro del caffè. Anche qui Aurum, che è un richiamo anche all'altro grande poeta abruzzese, Gabriele d'Annunzio. A completamento panna montata. Bianco e nero. Maschile e femminile, che si fondono in bocca e vengono completati da una spolverata di pestato di confetto rosso. Il colore dell'amore. I due cocktail saranno presentati in occasione delle iniziative del Bimil-



lenario Ovidio 2017. Una conferma di come due territori diversi tra loro, come la Valle Peligna e l'Alto Sangro, possano ottenere risultati lavorando per gli stessi obiettivi. La vocazione dell'Istituto alberghiero di Roccaraso, che richiama studenti anche da fuori regione, è quella di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza turistica e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. Si risponde così alle esigenze del settore turistico, quale è appunto l'Alto Sangro, e ai fabbisogni formativi degli studenti. Il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: accoglienza turistica, sala e vendita, enogastronomia. Il dirigente scolastico Di Paolo ha già avviato una serie di convenzioni con le realtà imprenditoriali del territorio per consentire, nel rispetto dei ruoli, l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro anche durante il percorso scolastico.

Solo latte d'Abruzzo

dal cuore dei Parchi



AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

FENICE SRL
STRUTTURE IN LEGNO
WWW.FENICELEGNO.COM

TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLATI
ARREDO URBANO E GIARDINO
GRANDI STRUTTURE

S.s. 17 km 93.250 67035 Pratola Peligna AQ - T.0864 238136

Via Lamaccio n°1 - 67039 Sulmona AQ
Tel 0864 566372 - Fax 0864 568644
C.F. e PIVA 01900660661
email: info2.mvsrl@gmail.com



materiali per l'edilizia, parquet, pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredobagno, termoidraulica, rubinetteria, stufe e termocamini, riscaldamento, condizionamento, porte, infissi

CULTURA

DESTINAZIONE OVIDIO 2017 di Raffaele Giannantonio

Ovidio nel viaggio di Bruto Amante (1884)

Una delegazione ufficiale del Comune di Sulmona è stata in Romania, in questi giorni, per rinverdire i rapporti culturali con l'ultima patria di Ovidio visitando Costanza e la cittadina di Ovidiu. È stata anche l'occasione per riproporre il viaggio che nel 1884 compì Bruto Amante di Fondi, amico dello scultore Ettore Ferrari, autore a Costanza della statua di Ovidio. Bruto era figlio di Enrico Amante sostenitore della causa dell'indipendenza della Romania, per la quale egli tanto si batté, esaltandone il millenario carattere di appartenenza alla romanità che all'atto della sua morte (16 settembre 1883), ricevette tali manifestazioni d'affetto da far decidere a Bruto di partire per il fratello Paese latino. A ciò si aggiunsero le notizie riguardanti l'iniziativa del Prefetto Opreanu di erigere a Costanza una statua ad Ovidio, con ciò identificando la Kunststendie da poco sottratta al dominio ottomano con l'antica Tomi in cui era spirato Ovidio. Il 6 settem-



bre 1884 Bruto parte dunque in treno e, superate Vienna e Budapest, fa sosta a Bucarest, dove incontra esponenti del mondo politico e culturale della Capitale, visitando anche la statua del patriota Heliade Radulescu realizzata da Ettore Ferrari (1878). Il

1° ottobre Bruto Amante muove alla volta di Costanza. «Constanza ha strade abbastanza lunghe e larghe; lateralmente sorgono e sorgono buoni edifici. (...)». Amante descrive la statua che però nel 1884 non era stata inaugurata; forse egli la conosceva dal bozzetto che girava per le varie esposizioni, oppure gli erano state inviate delle immagini dalla Romania. Il 2 ottobre, Bruto parte in carrozza da Costanza per visitare quella che era allora chiamata "isola di Ovidio". Appena passato il villaggio di Palaz, giunge infatti al lago di Siutghiol (in turco Sütgöl, "lago di latte"); raggiunge in barca

l'isoletta, superando la coltivazione di molte canne la cui specie che in Romeno si chiama "Trestia". Nessuna traccia riscontra però della presenza di Ovidio, neppure nel villaggio di Kanarà. Ad Amante non resta quindi che riscontrare come il più autentico ricordo di Ovidio fosse nelle parole dello scrittore Mihail Kogălniceanu: «I contadini raccontano ancora per tradizione che dalle sponde del Tevere è venuto un uomo straordinario, il quale aveva la dolcezza di un figlio e la bontà di un padre; che quest'uomo sospirava senza posa e a volte parlava da solo; ma che quando rivolgeva la parola a qualcuno, il miele sembrava scorrere dalle sue labbra».

ONORANZE FUNEBRI
IACOBUCCI
0864.27.26.86
Servizio H 24

Antonio 347/34.37.156
Stefano 347/01.46.310
Fabrizio 333/18.10.343

LARGO AI GIOVANI

Amicizia 2.0

Molte volte sentiamo parlare di amicizia come quell'ingrediente senza il quale la vita sarebbe più vuota, meno allegra. Alcuni studiosi hanno dimostrato che effettivamente gli uomini sono più felici se accompagnati da uno o più amici. "Sembrano che tolgano il sole al mondo coloro che tolgono alla vita l'amicizia", diceva Cicerone. Eppure noi giovani, con un semplice clic del mouse, possiamo rifiutare o cancellare un'amicizia con una disinvoltura pari alla velocità con cui riusciamo a trovare nuovi amici. Facendo scorrere il dito sulla home page di un qualsiasi social network, infatti, osserviamo che è pieno di dichiarazioni di eterna amicizia, quando in realtà la considerazione che si ha l'uno dell'altro è minima o del tutto inesistente, e quando si spegne il computer si interrompe anche il contatto virtuale e reale! Sappiamo bene che quando abbiamo dei reali bisogni, tutti gli amici che abbiamo sui social spariscono: "Veræ amicitiae sempiternae sunt!", le vere amicizie sono eterne, diceva ancora Cicerone, e in effetti i rapporti sinceri e veri, quelli non contaminati dalle gelosie, dall'invidia e dai dolori,



che, se ci sono, vengono affrontati e superati insieme, sostenendosi a vicenda, resistono al tempo, alle distanze, poiché corrono su un filo segreto e indistruttibile che è quello dell'amore e della cura. Esse molto spesso sono quelle iniziate da bambini, perché quando si impara da piccoli a conoscere una persona, durante il resto della vita la si accetta per quella che è. Però ciò non esclude che questo tipo di amicizie, possano nascere anche in ritardo perché anche se due persone non si conoscono "da sempre", non significa che non possano volersi bene per sempre.

Francesca Moreschi, classe III C,
Liceo Classico Ovidio

COMPRESSE DI CINEMA di Pierlorenzo Puglielli

"Omicidio all'italiana"
un film da non perdere

Il secondo lungometraggio del comico e regista Maccio Capatonda, pseudonimo di Marcello Macchia, abruzzese di Vasto, è un film da non perdere perché girato interamente in Abruzzo, tra Corvara e Chieti, ma soprattutto per la sceneggiatura, firmata a sei mani, molto precisa nel dare chiarimenti ad ogni svolta della trama. Un omicidio astruso sconvolge la vita noiosa e ripetitiva di Acitruolo, sperduta località dell'entroterra molisano. Quale occasione migliore per il sindaco e suo fratello per far uscire dall'anonimato il paesino? Insieme alle forze dell'ordine, sul posto accorre una troupe del famoso programma televisivo "Chi l'acciso?", condotto da Donatella Spruzzone, una cinica Sabrina Ferilli perfettamente calata nella parte. Grazie alla trasmissione e all'astuzia del sindaco, riuscirà Acitruolo a di-

la rubrica che si prende cura dei film



ventare più famosa di Cogne? Capatonda dimostra tutto il suo talento nel mettere in scena il peggio dell'Italia di oggi: la tv del dolore, i giornalisti assetati di pulp, i curiosi beceri e ignoranti che si fanno i selfie nei siti dei delitti più efferati, la polizia assetata di popolarità mediatica: un'autentica galleria di mostri.

LA MUSICA di Gaetano Di Bacco



Tra le varie forme compositive musicali una delle ultime nate è il "musical". Il musical è un genere di rappresentazione teatrale, nato e svi-

all'opera lirica, adattato al gusto e al costume statunitense. Generalmente è costituito da

luppato negli Stati Uniti nella metà dell'Ottocento dai ceti popolari della società americana in cui vi erano numerosi gruppi di immigrati appartenenti ad etnie differenti, come una forma di teatro rivolta alle masse ed a un pubblico molto variegato. Un suo corrispondente in Italia è la commedia musicale, con cui condivide l'uso di più tecniche espressive e comunicative, come anche la zarzuela spagnola. L'azione è portata avanti sulla scena non solo dalla musica, come succede nell'opera lirica ma, oltre al canto, dalla recitazione e dalla danza. Il musical è la risposta americana

Il musical, che passione!

una commedia in genere brillante e di ambientazione americana, nella quale sono presenti brani che appartengono ai generi della musica leggera, del jazz. I diversi generi sono affiancati in una presenza simultanea ben integrata e armonizzata. In questo genere ogni particolare risulta indispensabile per la riuscita dello spettacolo, dai costumi alla scenografia includendo la regia, coreografie e luci, senza dimenticare gli attori che devono essere in grado di comunicare emozioni ricorrendo, spesso contemporaneamente, a diverse discipline. In questi ultimi anni anche l'Italia ha visto

compositori dedicare la propria opera a questa forma musicale: Riccardo Cocciante con Notre Dame de Paris, La Divina Commedia di Marco Frisina per arrivare a Pinocchio dei Pooh. Sarò l'occasione per assistere a questo spettacolo domenica 12 marzo, alle 17:30, al Teatro Comunale "Maria Caniglia" di Sulmona per la 64ª Stagione Concertistica della Camerata Musicale Sulmonese realizzato in collaborazione con Natural Moving Art-Studio.

Edilco

Realizza e Vende
Villette a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

edilco2016@libero.it

Pizzzone
beverage distributor



Distribuzione Pizzzone S.R.L.
Via per Vittorito 17 Popoli (PE)
Tel: 085989684 - 3311743758

**è in funzione
impianto
a metano**

Agip

SELF AREA AGIP - 2D

MENU' PIZZA €6,80
PIZZA AL PIATTO+ BEVANDA+ CAFFÈ'

MARTEDÌ E VENERDÌ PESCE

DOLCI FATTI IN CASA

SELF AREA AGIP - 2D sas di Pucci Luigi & c.
S.S. 5 Km 5,491 PRATOLA PELIGNA (AQ)
Tel. 0864.274537



Comincerà il 7 maggio a Misano il nuovo campionato per il pilota sulmonese Christian Micochero del Motoclub Abruzzo che sarà protagonista nel Trofeo Bridgestone classe 1000. La sua Yamaha R1, sottoposta al restyling, è stata già sperimentata in un test all'autodromo romano di Vallelunga lo scorso 19 febbraio. "Sono molto fiducioso per la nuova stagione - ha affermato Micochero - perché con la moto sono stato subito a mio agio sin dai primi giri a differenza di quel che mi accadeva negli anni passati quando, per riprendere la condizione, avevo bisogno di svolgere più prove. Ora invece ho l'impressione di non essermi mai

fermato per tutto l'inverno. Questa cosa può costituire un vantaggio per il campionato perché denota un miglioramento. Spero di arrivare ad una condizione ottimale per puntare alla vittoria delle gare". La moto è stata curata nei minimi dettagli da Corrado Tuzii, ex pilota del motomondiale 500 degli anni '80. "Il test - ha dichiarato Tuzii - è stato superato brillantemente grazie alla revisione al motore effettuata pochi giorni prima. Non nascondo però che, essendo un motore molto spinto con degli accoppiamenti serrati, sarebbe stato utile un periodo maggiore per il rodaggio ma non è semplice provare su strada una moto da competizione. Le piste adatte purtroppo si trovano in posti lontani e sono costose, bisogna pertanto cercare di ridurre



foto: Antonio Galino

i tempi al minimo indispensabile. Tutto è comunque filato liscio e la moto, per adesso, funziona molto bene". Christian Micochero si appresta adesso all'ultima prova il prossimo 19 marzo all'autodromo umbro di Magione per gli internazionali di velocità. "Sarà un test di allenamento - spiega Tuzii - che servirà come ultima verifica moto-pilota. E' comunque una competizione importante che ci preparerà all'appuntamento vero e proprio della prima gara di campionato nel mese di maggio". Il pilota sulmonese si prepara così alla nuova avventura con gli sponsor, vecchi e nuovi, che lo accompagneranno nelle piste più prestigiose d'Italia.

Solidità e senso di gruppo: i segreti del "miracolo" Nerostellato

di salvatore presutti

PRATOLA PELIGNA. "Non è un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che farai in tutti i giorni che verranno dipende da quello che farai oggi". Questa citazione di Ernest Hemingway tratta dal suo celebre romanzo "Per chi suona la campana" ben riflette l'attuale momento importante che la formazione peligna sta vivendo. Un secondo posto e tre punti di distanza dalla capolista del campionato d'Eccellenza rappresentano un ottimo traguardo per una squadra partita ad agosto con il solo obiettivo di mantenere la categoria, ma che ad oggi si sta rivelando una solida corazzata oltre che una sorprendente sorpresa.



Il segreto di questo successo sta innanzitutto nella solidità del gruppo societario, composto principalmente da under 40, e che vede nel patron Pace, il più giovane presidente del campionato d'Eccellenza, un esempio di correttezza ed onestà calcistica, nonché portavoce del calcio della Valle Peligna. Ad un solido apparato societario si riflette una squadra compatta che fa quadrato intorno all'allenatore "carneade" del massimo campionato regionale: Matteo di Marzio. Il giovane mister campogiovese sta dimostrando di avere dalla sua un'ottima dose motivazionale, invogliando i suoi ragazzi a mettere in mostra le proprie potenzialità recondite, un indomito carisma ed un carattere forte tale da costituire un centro intorno al quale il suo gruppo sta costruendo la propria unità e coesione, due degli ingredienti segreti di questa straripante matricola, riuscendo ad amalgamare alle pluriennali esperienze di Meo, Valente, Vitone, Palombizio ed Isotti, la straripante voglia di emergere dei talentuosi "fuori quota" Rossi, Moscone e Cicconi. Per quel che riguarda il calcio giocato, il 2017 si è aperto nel miglior modo possibile per la formazione peligna: sei vittorie nelle otto partite giocate da inizio anno con un solo pareggio ed una sola sconfitta rappresentano una media da grande squadra. Ma nessuno si esalta a Pratola Peligna, si vive piuttosto alla giornata, senza pressioni, e questo aiuta il lavoro di mister di Marzio in vista della difficile trasferta contro una delle pretendenti al titolo, il Paterno Calcio, per continuare ancora a sperare nel miracolo nerostellato.

Convocati sette atleti dell'Amatori Serafini per Gubbio e Ancona

Luigi Marrese, nella prova marchigiana, ha raggiunto ottimi risultati. Attesa per la gara in Umbria nel weekend

SULMONA. Non si arresta il successo per gli atleti dell'Amatori Serafini di Sulmona, guidati da Gino Carrozza. Dopo aver brillato nelle gare nazionali delle scorse settimane, per il gruppo sportivo arriva un'altra soddisfazione. Sono, infatti, tre gli atleti della ASD Amatori Atletica Serafini che il fiduciario tecnico regionale Guido Mariani ha convocato per i Campionati Italiani di corsa campestre a Gubbio in programma sabato 11 e domenica 12 marzo, mentre sono quattro quelli convocati nella rappresentativa che, nei giorni scorsi, ha partecipato ad Ancona all'incontro interregionale indoor Abruzzo, Marche, Umbria, Toscana, Lazio, Molise, Campania e Puglia. A Gubbio, ai Campionati di cross, correranno Valeria Del Rosso, Nicole Collicchia e Daniele Silvestri, ad Ancona, invece, sono scesi in pista Remo Palazzone e Lucia Santucci nelle gare dei m. 60 ostacoli, Luigi Marrese e Milena Micale rispettivamente nei m. 60 piani ed il salto in alto. E nella prova marchigiana il giovane velocista Luigi Marrese ha saputo correre i m. 60 piani in 7'43 stabilendo la migliore prestazione cadetta sul suolo abruzzese. Va comunque considerato che Sulmona anche in passato ha sempre espresso in questa specialità talenti che hanno ottenuto grandi risultati. Ricordiamo Roberto Tirino, Claudia Ferrelli, Azzurra Taglieri Scocchi, Andrea Picchio, Michele Carrozza e oggi, come abbiamo detto, la nuova stella si chiama Luigi Marrese. A lui, a questo talentuoso quasi quindicenne, iscritto al primo anno della Skill class del Liceo Scientifico "E. Fermi", arrivato all'atletica solo un anno fa, va il merito di aver rinverdito una specialità che, come abbiamo sottolineato, ha profonde radici in Valle Peligna. Quin-



di il futuro della velocità abruzzese è profondamente segnato ed ancora una volta parla sulmonese. Alle indoor di Ancona altri due giovani dell'Amatori Serafini hanno ottenuto risultati positivi. Si tratta di Lucia Santucci giunta ottava nella gara dei m. 60 ostacoli e Milena Micale arrivata nona nella difficile specialità del salto in alto. Per questi atleti la stagione indoor finisce qui e si apre quella all'aperto che probabilmente prenderà il via subito dopo le festività pasquali. A Gubbio, ai Campionati di cross, correranno Valeria Del Rosso, Nicole Collicchia e Daniele Silvestri. Va sottolineato che il nutrito gruppo degli atleti sulmonesi per questi due importanti appuntamenti di fine stagione invernale è tra quelli più numerosi: i giovani della Serafini a Gubbio e ad Ancona cercano la giusta conferma delle loro qualità che, in vista della campestre e delle gare indoor, hanno allenato con notevole impegno sulla pista dell'Incoronata nelle scorse settimane.



Pratola Peligna

La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio



di Panicaldi F. & Palliani A.

Isolamenti termici ed acustici
Coprifessiture
Pareti attrezzate fibra minerale
Cartongessi - Tinteggiature e decori

Via Palazzo s.n. 67035 Pratola Peligna AQ
panicaldi69@teletu.it



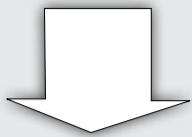
- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

ALTO GRADIMENTO

CHI SCENDE



IL GIOVANE VIOLENTO

Ancora notti di violenza e aggressioni in centro storico a Sulmona. L'ultimo episodio risale a qualche giorno fa, quando un giovane ha aggredito un coetaneo in via Solimo, una traversa di Corso Ovidio. Calci, pugni e una violenza tale che ha costretto il malcapitato a un ricovero nel reparto maxillo-facciale dell'ospedale San Salvatore di L'Aquila. Le indagini vanno avanti serrate per individuare i responsabili del vile gesto. La nostra testata non si stancherà mai di condannare la violenza in tutte le sue espressioni. E così al giovane violento, e a tutti i violenti, Zac non esita a esprimere il proprio giudizio negativo. Voto: 0



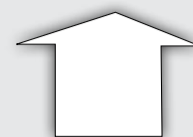
I CITTADINI INCIVILI

Troppo riduttivo incolpare chi non pulisce come dovrebbe. Troppo semplice pensare che le responsabilità sono sempre degli altri che, in qualche modo, sono costretti a rimediare a dei gesti, a nostro avviso, ingiustificabili. Tanti, troppi i cittadini incivili che si disfano in maniera impropria di rifiuti ingombranti. E le micro-discariche sul territorio crescono quotidianamente. A pagarne il prezzo più alto è l'ambiente, costretto a smaltire una serie di "veleni" che dovrebbero essere gestiti in maniera diversa e appropriata. Pneumatici, vecchi elettrodomestici, materassi usati: spesso i luoghi di campagna meno visibili sono trasformati in pattumiere. L'ultima discarica a cielo aperto è stata scoperta, qualche giorno fa, sulle rive del fiume Sagittario e lungo il percorso "Terre dei Peligni" che dovrebbe essere un itinerario di valorizzazione turistica del territorio. Tutti i cittadini incivili che non comprendono l'importanza di non deprecare la natura dovrebbero fare i compiti a casa! Voto: 4

EQUITALIA

Equitalia chiude gli uffici di Sulmona e, come alternativa, propone quelli di Avezzano e L'Aquila. La motivazione ufficiale è la verifica, sul fronte della sicurezza sismica, di Palazzo Meliorati dove erano stati sistemati gli uffici dopo il trasferimento dalla sede di via Filippo Freda. Ma finora non è stata individuata una sede alternativa e dei 13 dipendenti circa 10 sono stati destinati a altre sedi. Il timore è che, sebbene il Comune abbia proposto la concessione di alcuni locali nell'ex Caserma Pace, gli uffici e i servizi di Equitalia a Sulmona possano essere notevolmente ridimensionati. Voto: 5

CHI SALE



DANIELE L'ERARIO, ISPETTORE SUPERIORE POLIZIA

Impegnato da sempre, insieme a colleghi e superiori, nel contrastare la criminalità sul territorio, nei giorni scorsi l'ispettore L'Erario è stato protagonista di un episodio a lieto fine. Il poliziotto, infatti, grazie alle sue doti di mediazione e comprensione, è riuscito a far desistere un 46enne dal suicidio. L'uomo, che da tempo soffre di crisi depressive e aveva già minacciato in passato di togliersi la vita, nel cuore della notte si è puntato un coltello alla gola chiedendo di voler parlare con la Polizia, in particolare con l'ispettore L'Erario, che, arrivato immediatamente sul posto, ha avviato un dialogo con il 46enne. Usando toni pacati e amichevoli il poliziotto gli ha fatto capire che un gesto estremo non avrebbe risolto la sua situazione di disagio. L'uomo è stato poi ricoverato in ospedale per i controlli. All'ispettore L'Erario che ha salvato una vita Zac conferisce un meritato primo posto della classifica. Voto: 10.



GIANNA E VALENTINA, PRIMA UNIONE CIVILE DEL COMUNE DI SULMONA

L'unione civile tra Valentina Lucci e la teramana Gianna Nori sarà celebrata il prossimo 25 marzo, a mezzogiorno in Comune. Ad officiare il rito civile sarà Graziano Litigante. Le due donne, da tempo legate da un forte sentimento, convivono da due anni e hanno una bambina. Valentina ha 42 anni e insegna, Gianna è un'infermiera 41enne, per il giorno della loro unione saranno circa 80 gli invitati e non mancheranno i fiori con un bouquet ciascuno. La storia di Valentina e Gianna rappresenta una dimostrazione di coerenza e coraggio, un inno a vivere la propria vita nel modo migliore: coltivando i veri sentimenti, al di là dei pregiudizi. Voto: 9

VALENTINA COLELLA, ARTISTA DI INTRODACQUA

Classe 1984 Valentina Colella sta portando la sua arte e l'Abruzzo intero in giro per il mondo. In questi giorni "Footprints" la sua mostra/evento è visitabile a Johannesburg nell'ambito dell'ARP - Art Residency, progetto di residenza artistica internazionale promosso dal Centro Luigi di Sarro di Roma, in collaborazione con il ministero degli Affari esteri. La mostra, che è già un successo, si compone di tre parti: la prima presenta un video girato a Campo Imperatore; la seconda propone un lavoro multimediale in cui il percorso va da Introdacqua fino a un rifugio che domina la Valle Peligna, la terza e ultima parte è quella pittorica, composta da nove opere su carta. Un modo decisamente originale e efficace di promuovere l'Abruzzo. Voto: 8

La Ricetta

Torta rustica alla cicoria

Ingredienti

400 gr di cicoria	2 cucchiaini di panna da cucina o latte
2 salsicette piccanti piccole o normali	1 uovo
1 rotolo di pasta sfoglia tondo	1 cucchiaino di sesamo
Mezzo porro	olio extravergine di oliva
1 cucchiaino di parmigiano	sale e pepe

Preparazione:

Lavate accuratamente la cicoria. Tagliatela e lessatela, scolatela e lasciatela raffreddare. Strizzatela bene e tritatela al coltello. Tritate il porro e soffriggetelo in un tegame con 2 cucchiaini d'olio extravergine di oliva. Cucinatelo a fuoco basso fino a intenerirlo. Scaldate il forno a 180 °C in modalità ventilato. Versate la cicoria tritata in una ciotola e mescolatela al porro. Eliminate la pelle della salsiccia, riducetela a pezzettini e aggiungetela alle verdure. Sgusciate nella ciotola l'uovo, versate la panna, il parmigiano e regolate di sale e pepe. Mescolate bene il tutto. Srotolate la pasta sfoglia in una teglia da forno e adagiateci il ripieno al centro. Distribuitelo bene lasciando 3 cm di bordo libero. Ripiegate il bordo verso il centro in modo da sigillare la torta salata. Spolveratela con i semi di sesamo. Infornatela e cuocetela per 40 - 45 minuti. Servitela tiepida o fredda.



ZAC

edita S.r.l.
via foresta 7 pratola peligna aq italia
tel. 0864 272190
editasrl@yahoo.com

Quindicinale di informazione

direttore responsabile chiara buccini

redazione e collaboratori chiara buccini, ornella la civita, domenico verlingieri, andrea d'aurelio, claudia sette, raffaele giannantonio, pierlorenzo puglielli, tommaso paolini, gaetano di bacco, gli studenti dei poli scientifico-tecnologico "enrico fermi" e umanistico "giovambattista vico" di sulmona.

grafica e impaginazione eta beta communication - 0864 726658
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016



MARMI E GRANITI



Via Lamaccio (Zona Artigianale)
67039 SULMONA (AQ)

Cell. Nico 368.3485128
Tel. 0864.53744
Fax 0864.207292

statimarmiegraniti@email.it

SI ESEGUONO LAVORI CON TECNOLOGIE
A CONTROLLO NUMERICO

Diva Sulmona
Viale Teofilo Patini, 32 - Sulmona (AQ)

Solo latte d'Abruzzo
dal cuore dei Parchi

TERRANTICA
PRODOTTI D'ABRUZZO

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

GIERRE SRL

MACCHINE AGRICOLE

 **NEW HOLLAND**
AGRICULTURE



S.S. 5 Tiburtina Valeria km 129.66 67041 Aielli (AQ)

Tel/Fax 0863-789726

Mail: info@gierresrl.net Web: www.gierresrl.net

 **BCC** CREDITO COOPERATIVO **Pratola Peligna**

La Banca che investe
il tuo risparmio nel tuo territorio

*Realizziamo
i tuoi
sogni*



Prestito Veloce a Tasso Agevolato

CHIEDI INFORMAZIONI

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.2751

Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028 - POPOLI: Tel. 085.986095

VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASAURIA: Tel. 085.8883124

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

www.bccpratola.it

Messaggio con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca.



RADDOPPIA

a Pratola Peligna

*a breve in Via Carso il nuovo ufficio di Gran Sasso Energie
Tutta l'assistenza al cliente, compreso il pagamento delle bollette*

sempre vicini alla nostra clientela
ed a tutti i cittadini

Numero Verde

800 198422

www.gransassoenergie.it